



ISTITUTO COMPRENSIVO "VALLO DELLA LUCANIA-NOVI VELIA"
via Ottavio De Marsilio 18 - 84078 Vallo della Lucania (SA)
tel. 0974/717333 codice fiscale 93028080658
codice meccanografico SAIC8BL004 - codice univoco UF246V
E-mail PEI: saic8bl004@istruzione.it – PEC saic8bl004@pec.istruzione.it
<http://www.icvallonovi.edu.it>

REGOLAMENTO D'ISTITUTO CON REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Approvato con delibera n. 22 del Collegio dei Docenti del 12 ottobre 2018
Approvato con delibera n. 17 del Consiglio d'Istituto del 29 aprile 2019
Modificato ed integrato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 21 settembre 2020

- **TITOLO I – PRINCIPI GENERALI**
ARTT. 1 – 2 Pag. 2

- **TITOLO II – ALUNNI**
ARTT. 3 – 17 Pagg. 3 - 8

- **TITOLO III – REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**
ARTT. 18 – 22 Pagg. 8 - 12

- **TITOLO IV – DOCENTI**
ARTT. 23 – 26 Pagg. 13 - 14

- **TITOLO V – GENITORI**
ARTT. 27 – 35 Pagg. 14 - 18

- **TITOLO VI – USO DI SPAZI – LABORATORI - PALESTRA**
ARTT. 36 – 38 Pag. 18

- **TITOLO VII – ORGANI COLLEGIALI**
ARTT. 39 – 57 Pagg. 18 - 23

- **TITOLO VIII – PREVENZIONE E SICUREZZA**
ARTT. 58 – 66 Pagg. 23 - 26

- **TITOLO IX – REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE**
ARTT. 67 – 77 Pagg. 26 – 31

- **TITOLO X – INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINARE
IN CONSEGUENZA EMERGENZA SANITARIA** Pagg. 33 - 33

Indirizzo:
IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:
CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:
PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333



ISTITUTO COMPRENSIVO "VALLO DELLA LUCANIA-NOVI VELIA"
via Ottavio De Marsilio 18 - 84078 Vallo della Lucania (SA)
tel 0974717333 codice fiscale 93028080658
codice meccanografico SAIC8BL004 - codice univoco UF246V
E-mail PEI: saic8bl004@istruzione.it – PEC saic8bl004@pec.istruzione.it
<http://www.icvallonovi.edu.it>

REGOLAMENTO ISTITUTO
CON REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE
Approvato con delibera n. 22 del Collegio dei Docenti del 12 ottobre 2018
Approvato con delibera n. 17 del Consiglio d'Istituto del 29 aprile 2019
Modificato ed integrato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 21 settembre 2020

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Finalità della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione

La scuola nella sua impostazione educativa e didattica, nelle sue strutture e nei suoi contenuti programmatici è diretta e ordinata al raggiungimento delle finalità di cui agli articoli n. 3 e n. 34 della Costituzione Italiana. Come scuola per l'istruzione obbligatoria, risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino e generale di tutto il popolo italiano, potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e di contribuire al loro sviluppo. La scuola secondo la legge istitutiva "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". E' una scuola formativa in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni. E' una scuola che colloca nel mondo perché aiuta l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale. E' una scuola orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

Art. 2 - Obiettivi del regolamento

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola secondo i principi generali fissati dall'art. 1 in modo da favorire i momenti d'incontro e di colloquio fra i vari organi collegiali e fra questi e le altre rappresentanze delle componenti scolastiche (assemblea generale, assemblea di classe, comitato genitori) ed attuare una reale gestione unitaria.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 3 - Vigilanza durante l'accesso, permanenza ed uscita dalla scuola.

- a. Il personale docente è incaricato della vigilanza degli alunni all'entrata a scuola, durante la permanenza nella stessa e all'uscita. Nei modi opportuni e secondo i criteri stabiliti dal Dirigente Scolastico, esso è coadiuvato dal personale collaboratore scolastico.
- b. E' vietato l'accesso nell'atrio interno alla scuola prima del suono della campana.
- c. L'ingresso a scuola degli alunni e degli insegnanti avviene 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- d. Durante i cambi d'ora gli alunni attenderanno in classe e non dovranno uscire dalle aule per nessun motivo, se non con il permesso dell'insegnante uscente o entrante.
- e. Durante i trasferimenti in aule speciali, laboratori o palestra gli alunni devono essere accompagnati dall'insegnante in servizio.
- f. Gli alunni non possono lasciare l'aula senza l'autorizzazione dell'insegnante.
- g. Per quanto concerne i cambi d'ora ordinari gli insegnanti provvederanno con la massima celerità ad effettuare il cambio d'aula.
- h. Durante le ore di lezione, in caso di necessità, si lascerà uscire un solo ragazzo per volta; si cercherà tuttavia di limitare tali uscite nel corso della prima ora di lezione o dell'ora successiva all'intervallo. Gli alunni che per necessità devono recarsi in segreteria o presso la sala insegnanti dovranno essere accompagnati dal personale ausiliario.

Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni avverrà in modo ordinato e con la vigilanza del personale docente di turno.

L'obbligo di vigilanza della scuola sui minori inizia nel momento in cui li accoglie e permane per tutta la durata del servizio scolastico e fino al subentro reale o potenziale dei genitori.

Art. 4 - Ingressi posticipati /uscite anticipate

Per l'entrata posticipata rispetto agli ingressi previsti è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo.

Durante l'ordinario orario scolastico, **per le uscite anticipate**, sia prima del termine delle lezioni antimeridiane e sia di quelle pomeridiane, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro maggiorenne espressamente delegato allo scopo. Pertanto, gli alunni di qualsiasi età, classe e condizione possono essere prelevati solo ed esclusivamente da un genitore o da persona espressamente delegata. I docenti sono tenuti a formalizzare sul registro di classe l'operazione di prelevamento che deve essere sottoscritta dal genitore o persona delegata e dal docente stesso.

Art. 5 - Deleghe

Per il ritiro degli alunni al termine delle lezioni e in caso di uscita anticipata e per l'ingresso posticipato, i genitori possono delegare fino a tre persone utilizzando l'apposito modulo fornito dalla scuola secondo le modalità stabilite dalla scuola stessa.

Art. 6 - Uscita alunni infanzia /primaria

La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive, al termine delle lezioni, **non consente** l'uscita autonoma agli alunni:

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

- frequentanti le sezioni dell'infanzia e della scuola primaria;
- che si trovano in situazione di disabilità

Per questi è prevista, pertanto, **la necessaria consegna** da parte dei docenti a un genitore o a un suo delegato.

Art. 7 - Uscita con scuolabus

Gli alunni che usufruiscono, **a richiesta delle famiglie**, di servizio scuolabus comunale e/o privati che li prelevano all'uscita dall'edificio scolastico, sono consegnati agli operatori che li prelevano all'interno della scuola (infanzia/primaria).

Art. 8 - Uscita autonoma alunni secondaria I grado

Trattandosi di minori, l'uscita autonoma degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I° grado, al termine delle lezioni, sarà consentita, ai sensi dell'art. 19 bis della Legge n° 172 del 4 dicembre 2017 che si riporta integralmente:

(Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici).

1. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

2. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.

A tal fine, i genitori/tutori degli alunni di scuola secondaria di I grado sottoscriveranno che il proprio figlio, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e di responsabilità, può uscire da scuola da solo al termine dell'orario delle lezioni dopo aver effettuato una valutazione dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili, ovvero l'età, il livello di maturazione raggiunto dai minori frequentanti e le condizioni ambientali in cui la scuola è inserita e gli alunni vivono, sempre in situazione di normalità (i cosiddetti fattori individuali e ambientali). Sono esclusi dalla valutazione, infatti, tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.

La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente in merito al comportamento della scuola, non tanto per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge, quanto per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva di questa subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche attivate dalla scuola.

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato da parte della scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 9 - Ritardo nel ritiro degli alunni che non usufruiscono dell'uscita autonoma.

I genitori o persona delegata, che non riescono a presentarsi all'ora stabilita a prelevare il minore, sono tenuti a informare dell'imprevisto la scuola, che provvederà alla temporanea vigilanza dell'alunno per un massimo di 30 minuti durante i quali l'alunno sarà affidato ai collaboratori scolastici.

Nell'ipotesi in cui il minore non venisse prelevato a scuola senza che avvenga alcuna informazione, il personale presente - insegnanti e/o collaboratori – tenterà di rintracciare ogni familiare o persona di fiducia di cui sia noto il recapito. Qualora ciò non fosse possibile, l'insegnante informerà il dirigente scolastico perché si prendano i provvedimenti del caso.

Art. 10 - Uscite degli allievi dalla scuola per cause eccezionali o scioperi

In caso di sciopero e/o assemblea sindacale i genitori saranno avvisati tramite il diario personale degli alunni o mezzi informatici. Si seguirà la normativa da contratto. In caso di circostanze eccezionali (es: allarmi) il Dirigente ne dà immediatamente comunicazione agli organi di Pubblica Sicurezza e adotta tutti i provvedimenti necessari atti a garantire la sicurezza degli allievi. Pertanto può far uscire gli alunni dall'edificio scolastico senza preavviso alle famiglie, permanendo la vigilanza dei docenti. In caso di calamità naturali si fa riferimento alle norme di sicurezza previste dalla Legge e al piano di evacuazione predisposto dalla scuola.

Art. 11 - Orario delle lezioni e intervallo

L'orario di inizio e di fine delle lezioni e l'intervallo sono stabiliti dal Consiglio di Istituto all'inizio di ogni anno scolastico. Durante l'intervallo gli alunni possono conversare e consumare la merenda nell'ambito delle proprie aule. E' vietato invece passare da un piano all'altro e da un'aula all'altra, come pure intraprendere giochi pericolosi. La vigilanza durante l'intervallo è assicurata dai docenti presenti in classe.

Art. 12 - Norme di comportamento

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile. Sono inoltre tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola.

Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui; saranno pertanto puniti con severità tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione che dovessero verificarsi tra gli alunni.

Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore.

Dietro esplicito consenso dell'insegnante, è permesso portare apparecchiature elettroniche che possano risultare utili durante l'attività didattica. La cura e la tutela di tali apparecchiature sono a carico dell'alunno, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa, qualora sia necessario portarle con sé. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali danni, smarrimenti o sottrazioni.

L'alunno potrà utilizzare apparecchiature elettroniche solo rispettando quanto segue:

- il personal computer, il tablet e l'iPad sono strumentazioni elettroniche il cui uso è consentito in classe esclusivamente per attività didattiche e, pertanto, il loro utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e, in genere, dalla scuola;
- ogni alunno è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate con l'utilizzo di tali

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

strumentazioni; i docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di prendere visione dei dati trattati in classe, comprese le navigazioni nel web;

- all'interno della scuola, la rete locale (lan) e internet sono aree di comunicazione e condivisione di informazioni strettamente didattiche e non possono essere utilizzate per scopi diversi; qualunque uso della connessione che violi le leggi civili e penali in merito e il Regolamento d'Istituto è vietato;
- eventuali password assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono strettamente personali e non possono essere divulgate;
- ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare;
- è vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzato dall'insegnante, in quanto l'uso non autorizzato e scorretto rappresenta grave violazione della privacy;
- tutti gli alunni sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza in campo telematico, nonché eventuali implicazioni riguardanti la proprietà intellettuale del materiale utilizzato;
- gli alunni sono tenuti a mettere in carica le proprie apparecchiature elettroniche a casa, in modo da poterle utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione.

L'utilizzo scorretto delle apparecchiature elettroniche a scuola comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari da parte dell'organo di competenza. In presenza di situazioni e/o episodi gravi, il Dirigente Scolastico provvederà alle opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni.

I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia. Nelle aule e nei cortili ci sono contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.

L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico e adeguato alle attività proposte. Qualora venisse rilevato un abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico verrà segnalato prima all'alunno ed eventualmente alla famiglia.

Durante la mensa gli alunni devono rispettare le indicazioni fornite dai coordinatori di plesso e mantenere un comportamento corretto, che consenta di vivere come momento educativo anche quello del pasto.

Art. 13 - Ritardi - Permessi - Assenze – Giustificazioni

I ritardi continuativi dovranno essere giustificati per iscritto o personalmente dai genitori al Dirigente o ai suoi collaboratori che ne danno comunicazione ai docenti.

Gli appositi moduli, per le richieste di uscita anticipata, dovranno essere compilati e firmati da parte del genitore o da chi è esercente la patria potestà. Il genitore o l'esercente la patria potestà o un familiare da essi delegato dovrà presentarsi a scuola per ricevere in consegna l'alunno autorizzato ad uscire anticipatamente. Qualora l'alunno si presentasse già fornito di modulo firmato, per l'uscita anticipata, sarà cura del genitore confermare, mediante comunicazione telefonica, l'autenticità della richiesta; in mancanza di ciò non sarà autorizzata l'uscita.

Le assenze sono giustificate con apposita annotazione sul registro elettronico. Per i periodi di assenza superiori a 5 giorni **dovuti a malattia** deve essere presentato apposita dichiarazione del Medico curante circa la natura della malattia e l'idoneità alla frequenza.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Nel caso di assenze prolungate e frequenti, dovrà essere ricercata con attenta analisi la causa al fine di garantire un rapporto chiaro e corretto tra scuola e famiglia.

Gli alunni possono telefonare gratuitamente alle famiglie, utilizzando il telefono della segreteria o del plesso, solo per segnalare malessere fisico o per gravi e motivati problemi di altra natura. E' quindi loro vietato telefonare per farsi portare il materiale didattico dimenticato, come pure essere contattati dai familiari se non per casi di importante e urgente necessità.

Art. 14 - Controllo della frequenza scolastica e segnalazione degli alunni inadempienti.

Ai sensi della nota 21978 del 20 settembre 2018 dell'Ufficio Scolastico regionale per la Campania, si riportano le procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti:

1. *Il dirigente scolastico opera un puntuale controllo sulla frequenza scolastica sin dall'inizio dell'anno scolastico. Individua tempestivamente come inadempienti le studentesse e gli studenti che per un massimo di cinque giorni consecutivi si siano assentati senza giustificazione valida o che abbiano cumulato dieci giorni di assenze saltuarie ingiustificate dall'inizio dell'anno scolastico.*
2. *Verificata la natura delle assenze e/o la contemporanea presenza di altri segnali deboli, il dirigente scolastico mette in atto – laddove possibile - ogni strategia pedagogico-educativa per il recupero e segnala, senza indugio, la studentessa/lo studente inadempiente all'ente locale.*
3. *Trascorsi trenta giorni dalla segnalazione all'ente locale, nel caso in cui l'assenza ingiustificata permanga, il dirigente scolastico avrà cura di segnalare la studentessa/lo studente alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni anche in assenza di riscontri dal servizio sociale, fornendo tutte le informazioni circa le problematiche emerse e gli eventuali interventi già messi in campo.*
4. *Resta ferma, comunque, la possibilità di trasmettere in qualunque momento segnalazione alla Procura presso il Tribunale per i minorenni per situazioni che appaiano di particolare gravità.*

Art. 15 - Valutazione del comportamento degli studenti

L'Istituto fa proprie le disposizioni normative previste in merito dal D.M. 62/2017 riguardanti le finalità, le caratteristiche e gli effetti della valutazione del comportamento degli studenti riportato nel documento "Linee guida per la valutazione" allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Art. 16 – Esoneri

Gli alunni che per motivi di salute non possano seguire le lezioni di Scienze Motorie e Sportive per l'intero anno scolastico dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata da un genitore, come previsto dalla Legge Regionale 25 giugno 2008 n. 15, e, a richiesta, la certificazione medica attestante l'effettiva impossibilità a partecipare all'attività pratica prevista. L'esonero riguarda comunque la sola attività pratica: l'alunno non è esonerato dalla parte teorica per la quale viene regolarmente valutato.

Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù e per l'iscrizione a corsi di nuoto, dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 17 - Distribuzione materiale informativo e pubblicitario

Nessun tipo di materiale informativo o pubblicitario potrà essere distribuito nelle classi e nell'area scolastica, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

È garantita la possibilità di scambio e di circolazione di ogni tipo di materiale utilizzabile nel lavoro scolastico (giornali, ecc.) e di quello frutto del lavoro della scuola stessa e delle classi (giornalino, mostre, ricerche).

È garantita la possibilità di informazione ai genitori da parte di enti, associazioni culturali, ecc.

La scuola non consentirà la circolazione di informazione pubblicitaria a scopo economico e speculativo.

Il Dirigente Scolastico disciplinerà la circolazione del materiale destinato agli alunni secondo le seguenti modalità:

- distribuzione del materiale che riguarda il funzionamento e l'organizzazione della scuola;
- autorizzazione alla distribuzione del materiale relativo alle attività sul territorio a livello comunale e comprensoriale, inviato da enti istituzionali;
- autorizzazione alla distribuzione di materiale che si riferisca ad iniziative o attività sul territorio, gestite da enti, società, associazioni che abbiano stipulato accordi di collaborazione con l'Istituto, purché l'iniziativa non persegua fini di lucro.

TITOLO III REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art. 18 - Alunni

Ogni alunno deve essere accolto come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società e come portatore di un diritto - dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Art. 19 - Autodisciplina come fondamento della vita della scuola

La scuola è una comunità aperta ai valori e ai problemi sociali, che si avvale dell'impegno, dello studio e della ricerca per promuovere la formazione dell'alunno. Ciò impegna tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, non docenti, alunni, genitori) ad una autodisciplina, che induca al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione. Tutta l'organizzazione della vita scolastica deve essere improntata ad una logica promozione che faccia dell'autodisciplina una conquista necessaria. A tale scopo si ritiene indispensabile la puntualità a scuola, come pure l'essere forniti di tutto il materiale scolastico ed essere preparati in tutte le materie.

Art. 20 - Dotazione del materiale occorrente

Gli studenti devono portare a scuola solo l'occorrente per le lezioni della giornata. E' fatto divieto di recare oggetti estranei alle materie di studio che possano distrarre la propria attenzione, quella dei compagni o turbare la regolarità delle lezioni, oggetti e/o materiali diseducativi e pericolosi per la propria ed altrui incolumità.

Gli insegnanti sono autorizzati a sequestrare tale materiale, salvo poi riconsegnarlo ai genitori. E' vietato l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici, se portati a

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

scuola devono rimanere spenti e/o consegnati all'insegnante della prima ora, il quale avrà cura di depositarli nel cassetto della cattedra.

In caso di mancato rispetto di tale norma, gli insegnanti sono autorizzati a sequestrare tali apparecchiature a consegnarle al DS o al responsabile di plesso, che provvederà a custodirle e restituirle solo ai genitori.

Art. 21 - Natura delle mancanze

E' da considerarsi mancanza il venir meno ai seguenti doveri previsti dallo Statuto:

1. Frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola senza turbare l'andamento delle lezioni) e quindi verranno considerate mancanze: un elevato numero di assenze, le assenze ingiustificate, le cosiddette assenze "strategiche", i ritardi e le uscite anticipate oltre il consentito e non documentate, i ritardi al rientro dagli intervalli o durante il cambio dell'ora.
2. Comportamento rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche compresi i viaggi d'istruzione e quindi in questo caso si considerano mancanze:
 - gli insulti, l'uso di termini volgari e offensivi tra gli studenti, gli interventi inopportuni durante le lezioni, le interruzioni continue del ritmo delle lezioni, il non rispetto del materiale altrui, gli atti, le parole o strumenti (cellulari o altro) che, consapevolmente, possano turbare, offendere o emarginare il prossimo.
3. Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici per non arrecare danni al patrimonio della scuola e quindi si considerano mancanze: le violazioni volontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati, i lanci di oggetti non contundenti.
4. Rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola considerandosi mancanze:
 - il mancato mantenimento della pulizia dell'ambiente, l'incisione di banchi, porte, i danneggiamenti involontari di attrezzature di laboratorio e similari, le scritte sui muri, sulle porte e sui banchi. Inoltre è proibito portare a scuola oggetti estranei all'insegnamento e pericolosi. Il comportamento degli alunni, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve sempre essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose.

Art. 22 - Applicazione delle sanzioni

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici sopra elencati sono inflitte le seguenti sanzioni disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni:

1. Ammonizione privata.

Essa può essere orale o scritta tramite annotazione sul registro e/o sul diario dell'interessato e può essere inflitta dall'insegnante e/o dal Dirigente per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per ripetute assenze ingiustificate, per fatti non gravi che turbino il regolare andamento delle lezioni e per abbigliamento non consono all'ambiente scolastico. Dalla quarta ammonizione scatta l'obbligo di informazione al Consiglio di Classe il quale stabilisce il tipo di sanzione da irrogare tra le seguenti tipologie: lavoro didattico extra, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC:saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

2. Censura formale.

Essa viene irrogata dal Consiglio di Classe e comunicata alla famiglia mediante lettera raccomandata, in caso di infrazioni di una certa gravità, reiterate e non corrette ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto al punto 1.

3. Allontanamento dalla comunità scolastica (Sospensioni).

Esso è disposto dal Consiglio di Classe ed è previsto:

- Da 1 giorno e fino a 5 giorni per gravi o ripetuti motivi che turbino il regolare andamento delle lezioni e comunque sempre dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia.
- oltre i 5 giorni e fino a 15 giorni per gravi offese alle persone, alla religione di qualunque confessione essa sia, alla morale.

4. Allontanamento dalla comunità scolastica (Esclusione).

Allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico, per recidiva di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili.

Se non è possibile accertare l'autore del danno la spesa sarà divisa all'interno della classe, del corso o della sede della comunità interessata, a seconda della tipologia del danno.

Speciali sanzioni decise dal Consiglio di Classe possono riguardare la sospensione dalle visite e dai viaggi d'istruzione, dal gruppo sportivo o dalle lezioni normali con obbligo di presenza a scuola in altre mansioni concordate.

Tutte le sanzioni erogate devono essere comunicate alla famiglia in modo tempestivo tramite contatto diretto con la stessa in modo da affrontare il problema preventivamente attraverso un dialogo diretto con lo studente e i genitori e poi formalizzate mediante lettera raccomandata a mano e/o con ricevuta di ritorno, o mail previo.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte delle famiglie entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione a un apposito organo di garanzia, interno alla scuola, costituito da due docenti, che si identificano nei docenti collaboratori del Preside, da due genitori, che si identificano nel Presidente e nel Vicepresidente del Consiglio d'Istituto e in un rappresentante del personale ATA che si identifica nel Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Segue tabella A, riassuntiva delle mancanze, sanzioni e organo competente erogatore.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

TABELLA A) MANCANZE – SANZIONI – ORGANO COMPETENTE			
	Mancanze	Sanzioni	Organo competente
1	Ammonizione privata		
	<ul style="list-style-type: none"> - Assenze, ritardi frequenti senza valida motivazione. - Richieste frequenti di uscite anticipate non documentate. - Episodi di disturbo delle lezioni in una dimensione reiterata. - Allontanarsi dalla classe senza autorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Annotazione sul registro di classe - Comunicazione alle famiglie - Convocazione delle famiglie 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insegnante della 1^a ora 2. Coordinatore del C.d.C. 3. Dirigente Scolastico o Coordinatore del C.d.C.
2	Censura formale		
	<ul style="list-style-type: none"> - Possesso ed uso di oggetti non funzionali alle attività didattiche, oggetti pericolosi* di ogni genere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sequestro senza resa - Convocazione dei genitori <p>*Per oggetti pericolosi, tenuto conto della natura degli stessi, eventuale avviso alle autorità competenti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insegnante di classe 2. Insegnante o Coordinatore del C.d.C. 3. Dirigente Scolastico o Coordinatore del C.d.C.
3	Allontanamento dalla comunità scolastica (Sospensioni)		
	Sospensione da 1 a 5 giorni*		
3.1	<ul style="list-style-type: none"> - Danneggiare strutture, oggetti personali, arredamenti. - Imbrattare banchi, muri, aule e servizi igienici. - Violazioni volontari dei Regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati, lancio di oggetti non contundenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale e richiesta di scuse - Annotazione sul registro di classe - Comunicazione alle famiglie - Convocazione delle famiglie - Rilievo di natura disciplinare - Esclusione dalla partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insegnante di classe 2. Insegnante o Coordinato del C.d.C. 3. Insegnante o Coordinato del C.d.C. 4. Dirigente Scolastico o Coordinatore del C.d.C 5. Consiglio di Classe*

Sospensione da 1 a 5 giorni*			
3.2	- Violenza fisica o verbale, uso di un linguaggio offensivo o volgare nei confronti dei compagni o del personale della scuola, interventi inopportuni durante le lezioni. - Mancanza di rispetto dell'identità culturale, religiosa, etnica, di genere di un componente della comunità scolastica	- Richiamo verbale e richiesta di scuse - Annotazione sul registro di classe - Comunicazione alle famiglie - Convocazione delle famiglie - Rilievo di natura disciplinare - Esclusione dalla partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione.	1. Docente di classe 2. Insegnante o Coordinatore del C.d.C. 3. Docente di classe o Coordinatore del C.d.C. 4. Dirigente Scolastico o Coordinatore del C.d.C 5. Consiglio di Classe*
3.3	- Uso, in classe, del cellulare non autorizzato, scatto di foto o registrazioni di voci in violazione della privacy		
3.4	- Recidiva mancanze di cui ai punti 3.1/3.2/3.3	- Sospensione dalle lezioni da 1 giorno e fino a 15 gg*	1. Docente o Coordinatore C.d.C. 2. Dirigente Scolastico o Coordinatore C.d.C. 3. Consiglio di Classe*
4	Allontanamento dalla comunità scolastica (Esclusione)		
	- Recidiva di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.	- Allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.	1. Consiglio d'Istituto

Nel caso di incompatibilità di uno dei membri per motivi personali o di parentela il Dirigente Scolastico provvederà alla nomina di membri supplenti. L'organo di disciplina, decide su richiesta dei genitori o di chiunque vi abbia interesse anche su conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento. Il Dirigente dell'Amministrazione Scolastica Periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dai genitori o da chiunque vi abbia interesse contro le violazioni del presente Regolamento. Questo Regolamento di Disciplina, che è parte integrante del Regolamento d'Istituto, è adottato o modificato sentito il parere del Consiglio d'Istituto.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC:saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 23 - Ingresso e accoglienza

1. I docenti devono accogliere gli alunni, trovandosi nel luogo predisposto almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (CCNL 29 novembre 2007, art. 29, co. 5).

Art. 24 - Compilazione Registri di Classe e Personali (Elettronici)

1. Il docente della prima ora deve segnalare sul Registro Elettronico di classe gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e segnare l'avvenuta o la mancata giustificazione (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado). Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, segnalerà il nominativo al Dirigente Scolastico e l'assenza verrà considerata "ingiustificata".
2. In caso di ritardo di un alunno occorre segnare l'orario di entrata, la giustificazione o la richiesta di giustificazione e ammetterlo in classe.
3. Se un alunno richiede, con permesso scritto di un genitore, di uscire anticipatamente, il docente dovrà annotare l'uscita sul Registro Elettronico di classe e accertarsi che l'alunno sia prelevato dal genitore stesso o da persona delegata per iscritto che dovrà presentare un documento di riconoscimento.
4. Tutti i docenti (di disciplina, di sostegno, di strumento musicale) sono tenuti alla corretta e completa tenuta del Registro Elettronico con tutti gli elementi richiesti. Il Registro Personale deve contenere tutti gli elementi necessari per una chiara ed immediata identificazione delle valutazioni riportate e per un corretto svolgimento delle operazioni di valutazione periodica e finale che dipenderanno dalla completezza e correttezza dei dati inseriti da ognuno. La parte relativa al diario e al contenuto delle lezioni va compilata con chiarezza.
5. Il Registro Elettronico deve essere aggiornato in tempo reale per quanto riguarda la firma del docente, le assenze, le giustificazioni, gli argomenti svolti, i compiti assegnati e con uno scarto massimo di tre giorni per quanto concerne l'attribuzione delle valutazioni.

Art. 25 - Assistenza e vigilanza in orario scolastico

1. Durante l'attività didattica la classe non può essere abbandonata per alcun motivo dal docente titolare se non in presenza di un altro docente o di un collaboratore scolastico che svolga attività di vigilanza e, comunque, solo in caso di improrogabile necessità.
2. Durante l'intervallo i docenti vigilano sugli alunni, rispettando le indicazioni dei coordinatori di plesso. I docenti in servizio di assistenza si dispongono negli spazi destinati agli alunni in posizione strategica in modo tale da poter controllare e prevenire situazioni di pericolo. Se un docente con turno di assistenza dovesse essere assente, il docente supplente si farà carico anche del turno di assistenza.
3. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per casi seriamente motivati. Non è consentito utilizzare gli alunni per svolgere incarichi relativi al funzionamento scolastico (fotocopie, recupero materiale, ecc.) cui è destinato il personale ausiliario.
4. Alla fine di ogni periodo di lezione, il docente affida la classe al collega che subentra e si trasferisce con la massima sollecitudine nella nuova classe. Qualora due docenti

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

- debbano subentrare reciprocamente, uno dei due affida temporaneamente la classe a un collaboratore scolastico.
5. In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra o nelle aule speciali (laboratori, aula magna ecc.), il docente si deve accertare che tutti gli alunni siano pronti e ordinatamente disposti prima di iniziare il trasferimento.
 6. I docenti di assistenza in mensa provvederanno a riunire in un unico spazio gli alunni prima di iniziare lo spostamento che è disciplinato dalle indicazioni fornite dai Coordinatori di plesso. I docenti non impegnati nell'assistenza in mensa accompagneranno all'uscita gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa.
 7. Al termine delle attività didattiche giornaliere i docenti accompagnano gli alunni della classe fino all'uscita dell'edificio, verificando che nel tragitto gli alunni rimangano ordinati. Gli alunni che fruiscono del trasporto tramite scuolabus, qualora il mezzo non sia ancora disponibile, rimangono nello spazio di pertinenza della scuola sotto il controllo del collaboratore scolastico preposto.

Art. 26 - Norme di comportamento

1. I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza. Devono inoltre conoscere le fondamentali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro", successivamente modificato dal D.lgs 5 agosto 2009, n. 106) desunte dal DVR d'Istituto.
2. Se il docente è impossibilitato, per legittimo impedimento, a presentarsi a scuola, deve preavvisare la Segreteria tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro, anche nel caso di eventuale prosecuzione dell'assenza (CCNL 29 novembre 2007, art. 17, c. 10).
3. I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola famiglia più trasparente ed efficace; devono comunque essere disponibili ad eventuali incontri richiesti dalle famiglie.
4. Ogni docente deve controllare nell'apposita bacheca presente sul Registro Elettronico le circolari e degli avvisi. In ogni caso tutte le circolari che, attraverso questa modalità, si intendono regolarmente notificati.
5. I docenti non devono utilizzare telefoni cellulari durante le attività didattiche come indicato dal C.M. 25 agosto 1998, n. 362. All'interno dei locali della scuola l'uso del cellulare, nei momenti in cui esso è consentito al personale, deve essere improntato alla massima discrezione impostando le suonerie con la vibrazione e utilizzando per le conversazioni ambienti riservati, evitando l'atrio, i corridoi e gli uffici.

TITOLO V GENITORI

Art. 27 - Patto Educativo di Corresponsabilità

1. I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
2. Per una proficua collaborazione tra scuola e famiglia si richiede ai genitori di sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC:saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 28 - Uscita autonoma alunni secondaria I grado

Trattandosi di minori, l'uscita autonoma degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I° grado, al termine delle lezioni, sarà consentita, ai sensi dell'art. 19 bis della Legge n° 172 del 4 dicembre 2017 che si riporta integralmente:

(Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici).

- 1. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.*
- 2. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.*
- 3. A tal fine, i genitori/tutori degli alunni di scuola secondaria di I grado sottoscriveranno che il proprio figlio, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e di responsabilità, può uscire da scuola da solo al termine dell'orario delle lezioni dopo aver effettuato una valutazione dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili, ovvero l'età, il livello di maturazione raggiunto dai minori frequentanti e le condizioni ambientali in cui la scuola è inserita e gli alunni vivono, sempre in situazione di normalità (i cosiddetti fattori individuali e ambientali). Sono esclusi dalla valutazione, infatti, tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.*
- 4. La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente in merito al comportamento della scuola, non tanto per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge, quanto per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva di questa subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche attivate dalla scuola.*
- 5. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato da parte della scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.*

Art. 29 - Ritardo nel ritiro degli alunni che non usufruiscono dell'uscita autonoma.

I genitori o persona delegata, che non riescono a presentarsi all'ora stabilita a prelevare il minore, sono tenuti a informare dell'imprevisto la scuola, che provvederà alla temporanea vigilanza dell'alunno per un massimo di 30 minuti durante i quali l'alunno sarà affidato ai collaboratori scolastici.

Nell'ipotesi in cui il minore non venisse prelevato a scuola senza che avvenga alcuna informazione, il personale presente - insegnanti e/o collaboratori – tenterà di rintracciare ogni familiare o persona di fiducia di cui sia noto il recapito. Qualora ciò non fosse possibile, l'insegnante informerà il dirigente scolastico perché si prendano i provvedimenti del caso

Art. 30 - Accesso dei genitori ai locali scolastici

- 1.** Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi dall'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della scuola dell'infanzia o le situazioni specificatamente autorizzate.
- 2.** L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.

3. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento dei docenti.
4. Durante le assemblee e gli incontri con gli insegnanti i minori che accedano ai locali scolastici devono rimanere sempre con i genitori, in quanto non è prevista vigilanza da parte del personale dell'Istituto.

Art. 31 - Diritto di assemblea

1. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della Scuola secondo le modalità previste dagli art. 12 e 15 del Testo Unico (D.lgs 16 aprile 1994, n. 297).

2. Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.

3. L'assemblea dei genitori può essere:

- **di sezione/classe**

La convocazione può essere richiesta

- dagli insegnanti;

- da un quinto delle famiglie degli alunni della classe.

ed è presieduta da un genitore eletto nel Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe;

- **di plesso**

La convocazione può essere richiesta:

- dalla metà degli insegnanti di plesso;

- da un terzo dei genitori componenti i Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe del plesso;

- da un quinto delle famiglie degli alunni del plesso.

ed è presieduta da uno dei genitori, componente il Consiglio di Interclasse, Intersezione, Classe, eletto dall'assemblea;

- **d'Istituto**

La convocazione può essere richiesta:

- dal Dirigente Scolastico.

- dal Consiglio d'Istituto;

- da un quinto dei genitori eletti nei Consigli di Interclasse, Intersezione, Classe;

- dal 5% dei genitori dell'Istituto;

ed è presieduta da uno dei genitori, componente il Consiglio d'Istituto, i Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, eletto dall'assemblea.

Art. 32 - Comitato dei genitori

Come previsto dall'art.15 del DL 297 del 16/4/94 i genitori designati a far parte dei Consigli di Classe possono riunirsi in un Comitato dei Genitori ed eleggere un proprio Presidente, il quale dura in carica per l'intero anno scolastico, salvo revoca, e convoca e presiede le sedute del comitato. Può essere designato anche un Vicepresidente. Per la funzionalità dei due organismi, C.d.I. e Comitato Genitori, si ritiene opportuno che la figura del Presidente dei due organismi non coincida nella medesima persona. Per l'elezione del Presidente e del Vicepresidente si osservano le stesse modalità stabilite per l'elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio di Istituto. All'inizio dell'anno scolastico la prima convocazione di tutti i rappresentanti di classe, per la decisione di costituire o meno il Comitato dei Genitori è disposta dal Dirigente Scolastico. Tale convocazione deve essere effettuata appena possibile successivamente alla elezione dei rappresentanti di classe.

Le convocazioni successive del Comitato Genitori sono decise dal Presidente del comitato

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC:saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

stesso o qualora sia richiesto da almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso. Una volta costituito, il Comitato dei Genitori ha diritto di riunirsi nei locali della scuola, previo accordo con il Dirigente Scolastico. Qualora dalle riunioni del Comitato Genitori emerga una comunanza di istanza e di proposte da rappresentare con interventi unitari agli organi di governo della scuola rispettivamente nelle materie di carattere educativo - didattico, il Presidente del Comitato ha l'onere di farne esposizione scritta al Consiglio di Istituto o al Collegio dei Docenti a seconda delle distinte competenze, di tali organi. A sensi dell'art. 15 del DL. 297/94 il comitato dei genitori, a maggioranza, potrà convocare l'Assemblea Generale di tutti i genitori della scuola. Il Comitato dei Genitori scade comunque al termine di ogni anno scolastico.

Art. 33 - Assemblea generale dei genitori

L'Assemblea Generale dei genitori, a termine dell'art. 15 del DL. 297/94 deve darsi un Regolamento per il proprio funzionamento. Tale Regolamento dovrà essere inviato in visione al Consiglio di Istituto. Il Presidente e il Vicepresidente dell'Assemblea, durano in carica limitatamente alla durata dell'anno scolastico.

Compito del Presidente e del Vicepresidente dell'assemblea generale è di convocare l'Assemblea dei genitori, di dirigere i lavori durante le assemblee, di presentare eventuali richieste decise dall'Assemblea Generale degli Organi Collegiali della scuola. L'Assemblea dei genitori può essere convocata anche a richiesta della maggioranza del comitato dei genitori, ove sia costituito, da 1/3 dei genitori. All'inizio dell'anno scolastico la prima riunione, da tenersi comunque entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, sarà convocata dal Consiglio di Istituto. E' facoltà del Consiglio di Istituto di convocare eventuali altre riunioni dell'Assemblea Generale dei genitori.

Art. 34 - Uso del Diario Scolastico e del registro online

Il Diario Scolastico personale e il Registro Elettronico sono mezzi di comunicazione privilegiati tra Scuola e Famiglia, in essi vengono registrati avvisi di diverso tipo, compiti da svolgere a casa, valutazioni delle verifiche scritte, in modo che ciascun genitore o chi ne fa le veci sia coinvolto alla vita della scuola. Gli stessi devono essere visionati e firmati frequentemente dalle famiglie degli alunni. Il Diario Personale, inoltre, deve essere tenuto in modo consono alla sua funzione.

Il Registro informatico è accessibile alle famiglie con password personale.

Art. 35 - Rapporti con le famiglie

I genitori degli alunni sono una componente essenziale nella vita della scuola.

Le famiglie, prima dell'inizio delle lezioni, hanno l'obbligo di comunicare alla scuola lo stato di salute dei propri figli, sia per quanto riguarda eventuali allergie o intolleranze alimentari, che problemi di natura fisica. Tanto è necessario per prevenire eventuali problematiche durante attività motorie ed altro.

La loro attiva partecipazione si concretizza in questi precisi momenti:

- a) nel Consiglio di Intersezione, Interclasse e di Classe
- b) nell'Assemblea di Classe
- c) nell'Assemblea Generale dei genitori di tutta la scuola
- d) nel Comitato Genitori della scuola
- e) nel Consiglio di Istituto in qualità di membri e come uditori

I genitori attuano il rapporto quotidiano con la scuola mediante il controllo costante del Diario Scolastico e del Registro online.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC:saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

In ogni caso gli insegnanti e il Dirigente Scolastico auspicano di poter avere contatti personali con i genitori, soprattutto quando si denota uno scarso profitto o un comportamento scorretto.

I rapporti scuola-famiglia sono regolati nel seguente modo:

- Incontro con le famiglie degli allievi frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, finalizzato alla conoscenza dell'istituzione scolastica successiva.
- Incontro con le famiglie degli allievi frequentanti le classi V della scuola primaria nel mese di gennaio finalizzati alla conoscenza dell'istituzione scolastica per permettere una consapevole scelta e per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa.
- Incontri con il Dirigente Scolastico focalizzati su tematiche generali e/o problematiche degli alunni.
- Incontri dei Consigli di Classe delle classi prime per illustrare il sistema di valutazione e la progettazione di classe.
- Incontri nei Consigli di Classe per illustrare la progettazione di classe, l'andamento didattico-disciplinare, la programmazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, la scelta dei libri di testo nonché per uno scambio partecipato di punti di vista e considerazioni.
- Incontri individuali docenti-genitori secondo l'orario di ricevimento mensile e secondo il calendario dei colloqui generali (in linea di massima novembre/aprile). E' vietato, da parte dei docenti, ricevere genitori durante il proprio orario di servizio.
- Incontri per appuntamento preventivamente fissato.
- Incontri nell'ambito di progetti proposti dal Collegio dei Docenti.
- Incontri finalizzati all'orientamento scolastico.

TITOLO VI USO DI SPAZI - LABORATORI - PALESTRA

Art. 36 - Biblioteche

I Plessi d'Istituto dotati di una biblioteca, di comune utilità, devono essere provviste di uno schedario che verrà continuamente aggiornato e inventariato. Le biblioteche sono integrate dai nuovi mezzi informatici. Le delibere sugli acquisti e sulle norme particolareggiate regolanti il funzionamento della biblioteca, competono in ogni caso al Consiglio di Istituto.

Art. 37 - Laboratori e altri spazi

L'uso e l'accesso ai laboratori, alla palestra e alle aule speciali sono normati da specifici regolamenti che devono essere affissi a cura dei responsabili e illustrati agli alunni.

La fotocopiatrice è intesa come attrezzatura d'ufficio e perciò utilizzata, soltanto, dal personale idoneo.

Art. 38 - Conservazione delle strutture e delle dotazioni

Ogni laboratorio ha un responsabile nominato dal Dirigente Scolastico. Gli utenti devono operare in modo da mantenere integro il materiale in dotazione. Nell'eventualità di un danno, ritenuto doloso e di una certa entità, a strutture e dotazioni si provvederà alla richiesta di risarcimento nei confronti degli alunni responsabili. In caso di non accertamento delle responsabilità individuali si valuterà l'ipotesi di un contributo da parte dell'intero gruppo.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 39 - CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto viene eletto ed è composto secondo quanto previsto dal D.L. 16/4/94 n. 297. Per quanto riguarda le competenze si fa esplicito riferimento agli art. 8-10.

Art. 40 - Modalità di elezione del Presidente e del Vicepresidente

Il Presidente del Consiglio d'Istituto sarà eletto ai sensi dell'art. 10 del DL 16/4/94-297, Il Consiglio elegge anche un Vicepresidente fra i genitori componenti il Consiglio.

Art. 41 - Giunta esecutiva

La Giunta Esecutiva, è composta ed eletta secondo le modalità previste dall'art. 10 del DL. 297 del 16/04/94. Non ha mai potere deliberante; deve essere convocata dal Dirigente Scolastico ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure su richiesta di almeno due membri. L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai membri almeno 3 giorni prima della seduta o 24 ore prima in caso d'urgenza. Ai membri della Giunta devono essere forniti in tempo i documenti necessari per aggiornarsi sull'O.d.G.

Art. 42 - Modalità di convocazione del Consiglio: seduta ordinaria

Il Consiglio è convocato dal Presidente, sentita la Presidenza della Giunta Esecutiva, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, una volta prima dell'inizio e una volta a conclusione delle medesime, in seduta ordinaria (possibilmente in orario compatibile con gli impegni di lavoro dei membri). Nel restante periodo dell'anno, la convocazione Ordinaria avviene solo su richiesta della maggioranza dei membri.

Art. 43 - Seduta straordinaria

Il Consiglio deve essere convocato ogni qualvolta venga fatta richiesta:

1. da almeno 1/3 dei suoi membri
2. dalla Giunta Esecutiva
3. dal Collegio dei Docenti, a maggioranza dei membri effettivi
4. dall'Assemblea dei rappresentanti o dal Comitato Genitori eletti in seno ai Consigli di Classe
5. dal 25% dei genitori aventi il diritto di voto nelle elezioni degli organismi collegiali a durata annuale.

La richiesta di convocazione del Consiglio deve indicare la data e l'O.d.G.

E' facoltà del Presidente, sentiti i richiedenti, di anticipare o dilazionare la convocazione che comunque non può essere rinviata per più di 10 gg. oltre il termine indicato nella richiesta.

Art. 44 - Avviso di convocazione del Consiglio

L'avviso di convocazione del Consiglio, firmato dal Presidente, deve contenere l'ordine del giorno, la data e l'ora della seduta e deve essere diramato a cura degli uffici di segreteria ai membri almeno 5 gg. prima della riunione; solo in caso d'urgenza la convocazione è ammessa 2 giorni prima. L'avviso comunicante la convocazione, con l'Ordine del Giorno, deve essere inviato per conoscenza a tutti i membri dei Consigli di Classe e affisso all'albo online della scuola.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 45 - Ordine del giorno

L'O.d.G., formulato dal Presidente, d'intesa con la Giunta, deve sempre tenere conto di ciò che è emerso nel corso dell'ultimo Consiglio e delle istanze presentate per iscritto, in tempo utile, dai singoli Consiglieri, nonché degli argomenti proposti da tutti gli organi presenti nell'Istituto.

Art. 46 - Sedute del Consiglio di Istituto

Il Consiglio si riunisce normalmente, nella sede della scuola. L'ordine di discussione degli argomenti può essere variato dal Consiglio. Qualora non si riescano ad esaurire i punti all'ordine del giorno, il Consiglio può autoconvocarsi in seduta stante nel giorno e nell'ora concordati. Di regola il Consiglio si riunisce per non più di tre ore per seduta, saranno gli stessi presenti a decidere a maggioranza il proseguimento della seduta o l'aggiornamento o il rinvio ad altro Consiglio da programarsi.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti espressi (il voto "espresso" non tiene conto degli astenuti). Nel caso di parità prevale il voto del Presidente. All'inizio di ogni seduta, il Presidente o il segretario dà lettura del verbale precedente, mettendolo poi in approvazione per la ratifica.

Art. 47 - Diritti e doveri dei membri del Consiglio

I membri del Consiglio possono, durante l'orario di servizio, accedere agli uffici di segreteria per avere tutte le informazioni e farsi copia degli atti relativi alle materie di competenza del Consiglio. I membri del Consiglio possono usufruire per i lavori del Consiglio stesso dei mezzi in dotazione alla segreteria. Ogni membro del Consiglio può richiedere al Presidente, o al Dirigente Scolastico informazioni o spiegazioni sulla esecuzione da parte della Giunta delle deliberazioni validamente adottate. Dopo 3 assenze consecutive non giustificate il consigliere decade dall'incarico su delibera del Consiglio, che provvede alla sua sostituzione, secondo le norme di Legge. Inoltre il consigliere decade per dimissioni o per perdita dei requisiti di eleggibilità. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Vicepresidente lo sostituisce a tutti gli effetti.

Art. 48 - Prerogative del Presidente

Il Presidente ha diritto di libero accesso nei locali della scuola, durante il normale orario di servizio, di usufruire dei servizi di segreteria, di avere dagli uffici della scuola e dalla Giunta Esecutiva tutte le informazioni concernenti le materie di competenza del Consiglio e di avere in visione tutta la relativa documentazione.

Art. 49 - Pubblicità degli atti

Gli atti del Consiglio d'Istituto sono pubblicati, mediante inserimento sull'albo online della scuola. La pubblicità riguarda i pareri e le deliberazioni nella loro veste di documenti conclusivi, che rappresentano manifestazioni di volontà o di giudizio del Consiglio. La copia delle deliberazioni deve rimanere esposta per un periodo di 10 gg. Chiunque, a proprie spese, può ottenere dalla segreteria della scuola copia degli atti pubblicati. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti le singole persone, salvo contrarie richieste dell'interessato.

Art. 50 - Commissioni di studio

Il Consiglio di Istituto può nominare una commissione di studio o di indagine per la conoscenza di dati di fatto, di diritto, tecnici e regolamentari, utili alla determinazione di

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC:saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

successive deliberazioni. La Commissione è formata da tre o cinque membri scelti fra i componenti del Consiglio, uno dei quali assume la funzione di coordinatore. La Commissione presenta la propria relazione alla Giunta esecutiva e/o al Consiglio, possibilmente entro il termine fissato, quindi cessa la sua attività.

Art. 51 - Mozioni e proposte conclusive

Uno o più Consiglieri possono presentare mozioni, intese a stabilire criteri e modalità per la trattazione di un determinato argomento o proposte conclusive sull'argomento discusso che vanno redatte per iscritto, firmate e fatte pervenire al Presidente. Il Presidente incarica quindi il proponente o uno di essi a leggere e illustrare brevemente la mozione e la proposta conclusiva secondo l'ordine di presentazione e le allega al verbale. Ciascuna mozione o proposta conclusiva viene infine posta in votazione con le modalità predette e secondo l'ordine di presentazione. Il risultato delle votazioni sulle mozioni va riportato nel verbale mentre il testo delle proposte conclusive va trascritto nelle delibere con l'esito dei voti conseguiti.

Art. 52 - Invito ad esperti esterni

Il Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità, ha facoltà di invitare uno o più esperti nella materia da trattare, sia nelle riunioni del Consiglio che in incontri di altro genere. Alle sedute del Consiglio d'Istituto, inoltre, possono essere invitati a partecipare:

- a) a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola, con compiti medico, psico-pedagogico, di orientamento (art. 10 DL. 297 del 16/04/94)
- b) i rappresentanti degli Enti locali e dei loro organi di decentramento amministrativo, i rappresentanti delle OO. Sindacali.

Per quanto riguarda l'invito di esperti per attività didattiche da svolgersi nelle singole classi, la competenza è dei rispettivi Consigli di Classe. Le richieste dei Consigli di Classe vanno presentate al Dirigente Scolastico. Il parere del Consiglio d'Istituto sarà vincolante solo nel caso che l'attività in programma comporti un onere finanziario per la scuola.

Art. 53 - Uso dei locali e delle attrezzature scolastiche

Il Consiglio d'Istituto consente l'utilizzo delle attrezzature e dei locali della scuola anche al di fuori dell'orario scolastico normale secondo quanto disposto dall'art. 12 della Legge n. 517/1977.

Art. 54 - Pubblicità delle sedute

La pubblicità delle sedute del Consiglio di Istituto prevista dagli art. 2-3-4-5 della Legge n. 748/1977, deve avvenire nel rispetto delle seguenti norme

- alle sedute possono assistere:

- a) gli elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio stesso;
- b) i membri del Consiglio di Circostrizione di cui all'art. 3 della L. n.273/76.

Alle sedute non è ammesso il pubblico quando siano in discussione argomenti concernenti persone.

Le persone che assistono alle sedute come uditori devono prendere posto nello spazio ad esse riservato, senza ostacolare i lavori del Consiglio stesso.

Art. 55 - Decadenza per dimissioni o per sfiducia

Oltre ai casi previsti dalla legge, i membri del Consiglio d'Istituto decadono dall'incarico in seguito a dimissioni o per sfiducia espressa dal Consiglio. La "motivazione di sfiducia" può

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC:saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

essere avanzato nei confronti dei membri, per iniziativa scritta e motivata da almeno 1/3 dei membri del Consiglio medesimo.

La mozione di sfiducia deve essere posta in discussione a cura della Presidenza del Consiglio d'Istituto e quest'ultimo deve pronunciarsi, con apposita votazione, sull'accoglimento o meno della mozione stessa che dovrà ottenere almeno la maggioranza assoluta degli eventi diritto al voto.

Art. 56 - COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto dal capo d'Istituto (che presiede) e dal personale docente in servizio nella scuola. Fanno parte del Collegio dei Docenti anche i docenti a tempo determinato.

Il Collegio dei Docenti:

- elabora il Piano dell'Offerta Formativa;
- regola lo svolgimento delle attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa;
- identifica le Funzioni Strumentali;
- approva gli accordi con altre scuole relativi ad attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento.

Il Collegio inoltre:

- ha potere di deliberare in materia di funzionamento didattico della scuola;
- formula proposte al Capo d'Istituto per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica;
- provvede all'adozione dei libri di testo;
- provvede alla scelta dei sussidi didattici;
- delibera il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;
- delibera le attività aggiuntive d'insegnamento e quelli funzionali all'insegnamento;
- elegge i rappresentanti in seno al Consiglio d'istituto;
- elegge nel suo seno i docenti che fanno parte del comitato di valutazione;
- individua nel rispetto della normativa nazionale, le modalità e i criteri di valutazione degli alunni;
- determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini per assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe;
- delibera per tutte le classi la suddivisione dell'anno scolastico;
- formula obiettivi, criteri e modalità organizzative per la partecipazione e la realizzazione delle iniziative di formazione in servizio nonché per la verifica collegiale delle iniziative stesse.

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio dell'anno e si riunisce ogni qualvolta il Capo d'Istituto ne ravvisa la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; si riunisce, comunque, almeno una volta a trimestre o quadrimestre.

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dei poteri di autoregolamentazione che gli sono propri, può articolarsi in Collegi di settore, Dipartimenti Disciplinari, Commissioni o Gruppi di lavoro ai quali sono affidati, in linea permanente o temporanea, compiti istruttori e di analisi preliminare degli aspetti e delle incidenze dei problemi più complessi che è tenuto ad esaminare (programmazione didattica ed educativa, sperimentazione, orientamento, formulazione di servizi, ecc.). Tali Dipartimenti, Commissioni o Gruppi di lavoro hanno soltanto una funzione preparatoria delle deliberazioni conclusive di esclusiva competenza dell'intero Collegio dei Docenti.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 57 - Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe

I Consigli sono convocati dal Dirigente Scolastico di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi membri. I Consigli si riuniscono, secondo il calendario definito dal Piano delle Attività, in seduta plenaria con i rappresentanti dei genitori, o in seduta tecnica con la sola componente docente.

Le attività del Consiglio di Classe sono quelle previste dalla attuale normativa.

TITOLO VIII PREVENZIONE E SICUREZZA

Art. 58 - Accesso di estranei ai locali scolastici

1. Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti" a supporto dell'attività didattica, chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico. Gli "esperti" permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente.
2. Nessun'altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico o suo delegato può entrare nell'edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche.
3. Dopo l'entrata degli alunni verranno chiuse le porte d'accesso esclusa quella in cui presta servizio di vigilanza il collaboratore scolastico addetto.
4. I tecnici che operano alle dipendenze delle Amministrazioni Comunali possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni previa comunicazione al Dirigente Scolastico o al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
5. I rappresentanti e gli agenti di commercio, qualora dovessero recarsi nei plessi, dovranno qualificarsi esibendo il tesserino di riconoscimento.

Art. 59 - Circolazione di mezzi all'interno dell'area scolastica

1. È consentito l'accesso con la macchina nel cortile dei plessi scolastici ai genitori o chi ne fa le veci di alunni portatori di handicap per un ingresso e una uscita più agevoli e lontani dal flusso degli altri alunni.
2. L'accesso ed il parcheggio delle autovetture negli spazi recintati di pertinenza della scuola sono riservati agli insegnanti ed al personale ATA.
3. I parcheggi di cui sopra sono incustoditi e pertanto la scuola, non potendo garantire la custodia dei mezzi di cui trattasi, non assume responsabilità di alcun genere per eventuali furti o danni a carico dei mezzi medesimi.
4. I mezzi devono procedere a passo d'uomo e con prudenza allorché transitano su aree interne di pertinenza della scuola.
5. I veicoli degli operatori che devono effettuare interventi di manutenzione nella struttura scolastica ed i veicoli per la mensa sono autorizzati ad entrare nelle aree procedendo a passo d'uomo e con prudenza.

Art. 60 - Rischio ed emergenza

Tra il personale interno devono essere individuati gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto con il compito di controllare che non vi siano impedimenti in caso di emergenza e coordinare le simulazioni di uscita in emergenza.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 61 - Obblighi dei lavoratori

Tutto il personale deve operare con riguardo alla tutela della propria sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, come normato dal D.Lgs. 81/2008, art. 18.

Art. 62 - Sicurezza degli alunni

1. La sicurezza fisica degli alunni è la priorità assoluta.

Gli insegnanti devono vigilare e prestare la massima attenzione in ogni momento della giornata scolastica e durante ogni tipo di attività (didattica, ludica, accoglienza, refezione, ecc.), perché venga previsto ed eliminato ogni possibile rischio.

In particolare devono:

- rispettare rigorosamente l'orario di assunzione del servizio;
 - controllare scrupolosamente la sezione/classe sia in spazi chiusi sia aperti;
 - stare fisicamente vicino agli alunni, perché la vigilanza sia effettiva;
 - applicare le modalità di plesso per accoglienza/cambio docenti/gestione delle pause nella didattica/uscita;
 - programmare/condurre le attività in modo che sia effettivamente possibile un reale controllo ed un tempestivo intervento;
 - valutare la compatibilità delle attività che si propongono con tempi/spazi/ambiente;
 - porre attenzione alla disposizione degli arredi e all'idoneità degli attrezzi;
 - non consentire l'uso di palle/palloni in vicinanza di vetri/lampioni o in altre situazioni a rischio;
 - porre attenzione a strumenti/materiali (sassi, legni, liquidi...) che possono rendere pericolose attività che di per sé non presentano rischi particolari;
 - in particolare nella scuola dell'infanzia, evitare da parte dei bambini l'uso di oggetti appuntiti; evitare l'uso di oggetti, giochi, parti di giochi troppo piccoli, facili da mettere in bocca e di oggetti fragili o facili alla rottura;
 - richiedere agli alunni l'assoluto rispetto delle regole di comportamento.
2. Il personale collaboratore, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente regolamento, in relazione alla sicurezza deve:
- svolgere mansioni di sorveglianza degli alunni in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
 - tenere chiuse e controllate le uscite;
 - controllare la stabilità degli arredi;
 - tenere chiuso l'armadietto del primo soccorso;
 - custodire i materiali per la pulizia in spazio chiuso, con le chiavi collocate in luogo non accessibile agli alunni;
 - pulire e disinfettare scrupolosamente i servizi igienici;
 - tenere asciutti i pavimenti o utilizzare l'apposito segnale in caso di pavimento bagnato.
 - non lasciare incustodito il carrello per le pulizie.

Art. 63 - Somministrazione di farmaci

1. Nell'ambiente scolastico devono essere disponibili solo i parafarmaci per le eventuali medicazioni di pronto soccorso.

2. Per casi particolari relativi a motivi terapeutici di assoluta necessità, che richiedano da parte degli alunni l'assunzione di farmaci durante l'orario di frequenza, i genitori devono consegnare agli insegnanti:

- dichiarazione del medico curante che l'assunzione del farmaco è assolutamente

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

necessaria negli orari richiesti, con chiara indicazione, da parte del medico stesso, della posologia, delle modalità di somministrazione e di qualunque altra informazione e/o procedura utile o necessaria.

- richiesta scritta per la somministrazione, firmata dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale, con esonero di responsabilità riferita alla scuola e agli insegnanti.
3. Il Dirigente Scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci, effettua una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci e concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci.
 4. Verifica la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci. In questo caso è ammessa soltanto la somministrazione di farmaci che devono essere assunti per bocca come compresse, sciroppi, gocce, capsule (nota MIUR 25 novembre 2005, prot. n. 2312).

Art. 64 - Introduzione di alimenti a scuola

Per motivi di sicurezza, in occasioni di feste e di compleanni, potranno essere portati a scuola soltanto cibi confezionati, acquistati in rivendite autorizzate. In ogni caso l'autorizzazione andrà richiesta agli insegnanti che valuteranno l'opportunità e la modalità per introdurre suddetti alimenti a scuola.

Art. 65 - Divieto di fumo

1. È assolutamente vietato fumare in ogni spazio all'interno degli edifici scolastici e negli spazi di pertinenza. Ai sensi del D.L. 104/2013, art. 4 - "Tutela della salute nelle scuole", comma 1, il divieto di fumo è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Al comma 2 viene vietato anche l'utilizzo delle sigarette elettroniche. Pertanto, è stabilito il divieto di fumo nei locali di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo "Vallo della Lucania – Novi Velia" e in tutte le pertinenze dell'Istituto (aree esterne, giardino e/o cortile, ecc.).
2. Tutti coloro (studenti, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nelle pertinenze dell'Istituto) che non osservino le disposizioni sul divieto di fumo saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Così come stabilito dall'art. 7 della L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 448/2001, dall'art. 189 della L. 311/04, dall'art. 10 della L. 689/1981, dall'art. 96 del D. Lgs. 507/1999, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Il pagamento delle sanzioni deve essere effettuato secondo precise modalità che verranno comunicate ai contravventori. Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare ai genitori l'infrazione della norma e la sanzione amministrativa.

Art. 66 - Uso del telefono scolastico

1. L'uso del telefono è riservato a necessità relative al servizio. Le telefonate devono essere rapide e concise per non occupare la linea oltre il tempo strettamente necessario e quindi interferire con eventuali altre comunicazioni urgenti.
2. L'uso del telefono della scuola è consentito agli studenti solo per comunicare eventuali

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

stati di malessere alla famiglia.

3. L'utilizzo del telefono cellulare durante le ore di attività didattica da parte del personale docente e non docente non può essere consentito in quanto si traduce in una mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e reca un obiettivo elemento di disturbo al corretto svolgimento dei propri compiti.

TITOLO IX REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Art. 67 - Premessa

La scuola riconosce alle uscite, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, musicali ed artistiche, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla programmazione condivisa dal Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio dei Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti, in sede di proposta.

Art. 68 - Definizione delle iniziative

Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

- Viaggi di integrazione culturale: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali e, per i viaggi all'estero, la conoscenza e/o l'approfondimento della realtà linguistica del paese e delle istituzioni della Comunità Europea. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche.
Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede.
- Visite guidate:
si effettuano nell'arco di una giornata e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra.
Non comportano alcun pernottamento fuori sede.
- Uscite didattiche sul territorio:
si effettuano nell'arco della giornata didattica per lo studio dell'ambiente o dei centri storici, per la partecipazione a spettacoli teatrali o a manifestazioni.
- Viaggi connessi con attività sportive e culturali (attività musicali, giochi matematici ecc..):
si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia le attività legate ai GSS che le attività quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti.
- Scambi culturali:
consistono nello scambio di ospitalità con studenti di scuole estere nell'ambito di progetti di educazione interculturale e per progetti sostenuti dalla Comunità Europea.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 69 - Principi generali di gestione

L'intera gestione dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate e degli scambi culturali, in Italia o all'estero, rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità degli organi delle istituzioni scolastiche.

Alla luce delle disposizioni introdotte dal DM 44/01 art. 7, dopo l'approvazione delle iniziative dagli OO.CC. competenti, spetta al D.S. l'autorizzazione delle spese conseguenti senza bisogno di specifica delibera del Consiglio d'Istituto salvo che esse non determinino variazioni al P.A., che dovranno essere puntualmente deliberate dal Consiglio d'Istituto.

Per quanto riguarda i rapporti contrattuali fra l'Istituto e le Agenzie di Viaggio, si fanno proprie le indicazioni delle note ministeriali del 15/07/02 e del 20/12/02 e l'attività negoziale è di competenza del Dirigente Scolastico.

I costi delle attività definite nell'art. 1 sono di norma a carico delle singole famiglie.

Resta fissata la piena trasparenza di tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi e il diritto dei membri del Consiglio d'Istituto a prenderne visione in ogni momento.

Art. 70 - Commissione

Viene istituita una commissione così composta:

- Dirigente Scolastico o un suo delegato
- Referente al turismo scolastico
- Rappresentante della componente genitori nella persona del Presidente del Consiglio d'Istituto o suo delegato.
- N. 1 Assistente Amministrativo.

Essa ha le seguenti competenze:

- Si raccorda con i C.d.C. e propone al Consiglio d'Istituto il piano dei viaggi e delle visite.
- Supervisiona le fasi di implementazione del Piano.
- Elabora i dati per la valutazione finale.

Art. 71 - Condizioni per lo svolgimento dei viaggi e delle visite

Le uscite didattiche della scuola dell'infanzia si terranno, in orario scolastico, nell'ambito territoriale. Le visite guidate della scuola primaria, di durata massimo di un giorno, saranno in ambito regionale. Specifiche iniziative che prevedono pernottamenti saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Per i viaggi d'istruzione, per le classi 3^a è stabilito un massimo di 5 giorni in Italia o all'estero per viaggio, per le classi 1^a e 2^a è stabilito un massimo di 4 giorni (3 pernottamenti) in Italia per viaggio.

Il numero delle visite guidate di un giorno e le uscite inserite a completamento dei progetti non potrà essere superiore a 4 (quattro) per classe nel corso dell'anno scolastico.

Il numero minimo dei partecipanti è così fissato:

- minimo il 51% degli alunni se l'iniziativa è una singola classe.
- Il 51% del totale degli alunni delle classi partecipanti all'iniziativa programmata con una tolleranza in difetto di massimo 3 adesioni.
- Nei casi in cui non sia raggiunto il limite di cui al precedente punto, la decisione della partecipazione viene rimessa ai Consigli di Classe e alla delibera del Consiglio d'Istituto.
- Deroga da queste percentuali per le iniziative che prevedono mete all'estero e

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

comportino costi onerosi, ma che, per la loro valenza, vengono ritenute particolarmente interessanti ed importanti per l'arricchimento dell'offerta formativa. Gli studenti che non partecipano all'iniziativa sono tenuti alla frequenza: eventuali assenze andranno giustificate.

Il programma del viaggio e/o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra i tempi di percorrenza ed i tempi del soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

Specifici e motivati progetti in deroga a quanto previsto nei comma precedenti sono valutati dal Consiglio d'Istituto.

Art. 72 - Modalità organizzative

Tutte le iniziative devono essere proposte ed approvate dai C.d.C., dal Collegio dei Docenti e fare parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Per ogni iniziativa il docente referente del turismo scolastico istruirà una pratica che dovrà contenere:

- Elenchi alunni/ docenti accompagnatori
- Motivazione didattica
- Tipologia dell'iniziativa
- Programma
- Numero partecipanti
- Docenti – accompagnatori disponibili
- Periodo
- Elenco - nominativo dei partecipanti
- Autorizzazione dei genitori su apposito modulo (anche quelli che non intendono partecipare)
- Lettere di incarico firmate per accettazione dei docenti accompagnatori
- Ricevuta del versamento di acconto/saldo sul c/c della scuola
- Modello - relazione da consegnare al Coordinatore
- Scheda - sicurezza
- Rilevamento – disponibilità docenti
- Elenco con numeri di cellulare degli alunni
- Elenchi con documenti.

Nella programmazione deve essere prevista la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 allievi. Nel caso di viaggi all'estero il rapporto sarà di 1 a 10.

In caso di presenza di alunni diversamente abili, la qualità e la tipologia di accompagnatori sarà di volta in volta fissata nel rispetto della normativa vigente.

Il docente di sostegno può accompagnare anche la classe senza la presenza dell'alunno H, qualora il Consiglio di Classe ne ravvisi l'opportunità.

Tutta l'istruzione della pratica (informazione a studenti e famiglie, redazione del programma, distribuzione e raccolta autorizzazione, redazione degli elenchi ecc.) sarà curata dal docente referente del turismo scolastico.

Premesso che gli accompagnatori vengono designati dal D.S. secondo criteri di affinità disciplinare relativa all'iniziativa, nel caso di eccedenza nel numero dei docenti disponibili, per l'individuazione si seguiranno le seguenti priorità:

- docente/i organizzatore/i dell'attività
- precedenza a docenti disponibili che non abbiano effettuato altri viaggi.

Per ogni iniziativa effettuata il Dirigente Scolastico designerà fra i docenti accompagnatori un Coordinatore al quale sarà affidata la conduzione dell'attività e che, al rientro, presenterà una relazione sull'attuazione del viaggio e/o visita.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

Art. 73 - Costi

I Consigli di Classe, nel programma viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costo-benefici, tenendo presente le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi.

Le famiglie saranno informate prima della adesione del costo indicativo del viaggio di istruzione e delle visite guidate.

Contestualmente all'atto della adesione al viaggio di istruzione e alle visite guidate, consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma fino al 50% della quota di partecipazione.

Le autorizzazioni dovranno essere debitamente firmate da un genitore o da chi esercita la patria potestà. Nel caso di genitori separati e/o divorziati è richiesta la firma di entrambi (tranne in situazione di impossibilità). Dovrà essere allegata alla stessa autorizzazione copia di un documento di riconoscimento valido sul territorio nazionale o per l'espatrio, ove il viaggio venga effettuato all'estero.

Nel rispetto delle esigenze economiche che l'Istituto concorda con l'Agenzia di Viaggio organizzatrice, gli studenti dovranno versare le quote di acconto o saldo per le somme richieste e nei tempi che verranno comunicati tramite avvisi alle classi.

Eventuali variazioni di spesa, legate a qualsiasi evento di organizzazione del viaggio, saranno comunicate in tempo utile alle classi interessate.

Se, per cause di forza maggiore, il viaggio non dovesse avere luogo, verrà restituita la cifra versata ad ogni avente diritto. Se, invece, dovesse verificarsi la defezione di uno o più studenti, per la quantificazione dell'eventuale rimborso verranno le condizioni stipulate tra l'Istituto e l'Agenzia di viaggi.

Lo studente, che per qualsiasi motivo non possa prendere parte al viaggio, deve tempestivamente darne comunicazione all'Istituto o al docente accompagnatore. A tal proposito si precisa che la quota anticipata non verrà rimborsata per evitare un aumento di spesa a carico degli alunni partecipanti.

Art. 74 - Responsabilità dei docenti

I docenti sono soggetti all'obbligo della vigilanza ed alle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11.07.80 n. 312 che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale accompagnatore ai soli casi di dolo o colpa grave.

E' compito dei docenti accompagnatori fornire agli alunni:

- a) istruzioni e accordi chiari e precisi sul programma di viaggio
- b) materiale necessario per non perdersi (numero di cell./punti di ritrovo)
- c) informazioni su abbigliamento e materiale da portare.

I docenti accompagnatori devono essere reperibili in qualsiasi momento da parte dei loro allievi, delle famiglie e dell'Istituto.

Art. 75 - Doveri degli allievi e delle famiglie

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica.

Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC:saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

E' severamente vietato detenere ed assumere bevande alcoliche e sostanze stupefacenti.
E' d'obbligo:

a) Sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi.

In albergo, muoversi in modo ordinato, evitando ogni comportamento che possa ledere il diritto dell'altrui tranquillità (eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera).

b) Non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale.

c) Durante la visita mantenersi uniti al gruppo ed attenersi alle indicazioni degli accompagnatori.

La responsabilità è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla mancanza commessa. Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

E' d'obbligo la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.

Art. 76 - Procedure per la sicurezza

E' necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia e in loco sia in Italia, sia all'estero.

Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, si preoccupino di:

Controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante ecc.).

a) Richiedere almeno una sosta ogni tre ore di viaggio.

E' compito dei docenti accompagnatori controllare:

a) Che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato.

b) Che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli.

c) Che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica.

d) Segnalare immediatamente alla Presidenza, anche telefonicamente, eventuali problemi e incidenti.

e) Accertarsi, al rientro, che tutti gli alunni minorenni siano consegnati ad un genitore, previa decadenza della responsabilità, da parte dei docenti, dopo dieci minuti di attesa.

Gli insegnanti accompagnatori, in albergo, sono tenuti a:

a) Controllare, all'arrivo, che le camere siano in ordine, che gli impianti funzionino e che non ci sia nulla di rotto o mancante.

b) Verificare le uscite di sicurezza e i percorsi di esodo, il piano di evacuazione, i sistemi antincendio, la pulizia negli ambienti, la mappa della dislocazione delle camere degli alunni.

c) Prendere accordi con il personale dell'hotel sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene, ed uscite serali con gli alunni.

d) Pretendere dagli alunni un comportamento corretto e civile nel rispetto delle persone e delle cose.

e) Verificare, al momento del rilascio delle camere dell'albergo, che gli studenti lascino le stesche in modo dignitoso.

Gli alunni si preoccupino di:

a) Preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati.

b) Avere con sé il documento di identità necessario/tessera sanitaria, con l'eventuale elenco indicante particolari problemi sanitari;

c) farmaci per la relativa cura.

d) Avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel e dei professori, conoscere il programma del viaggio e avere la pianta della città che si visita.

Art. 77 - Segnalazione di inconvenienti

Gli inconvenienti saranno comunicati sempre e tempestivamente al Dirigente Scolastico, per consentire eventuali reclami all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice Civile.

Il Dirigente Scolastico disporrà, qualora si siano rilevate insufficienze ed inadempienze, l'eventuale provvedimento di esclusione dalle gare di appalto.

Indirizzo:

IC Vallo della Lucania – Novi Velia
via Ottavio De Marsilio 18
84078 Vallo della Lucania (SA)

Codici:

CM SAIC8BL004
CF 93028080658
CU UF246VPEC

Contatti:

PEI: saic8bl004@istruzione.it
PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it sito
web: www.icvallonovi.edu.it
tele fax 0974717333

TITOLO X

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DISCIPLINARE Modificato ed integrato con delibera n. 4 del 21 settembre 2020

***Alla luce della normativa vigente e della situazione di emergenza sanitaria tuttora in essere, considerando che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione e la sinergia dell'intera comunità scolastica.
(Studentesse e studenti, famiglie, docenti e personale tutto)***

Nr.	MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE DISCIPLINARE	RIPARAZIONE DEL DANNO	ORGANO COMPETENTE AD EROGARE LA SANZIONE	PROCEDIMENTO (vedi sotto)
1	Diffusione informazioni riservate (come immagini e/o file audio registrati da videolezioni)	Sospensione dall'attività didattica per 7 giornate	====	Consiglio di Classe	Procedura A
2	Permettere l'uso dell'account personale a terzi o cessione ad altri delle proprie credenziali di accesso al RE o all'account istituzionale	Sospensione dall'attività didattica per 5 giornate	====	Consiglio di Classe	Procedura A
3	Comunicazione di link meet e codici di accesso alla classe virtuale a persone esterne agli account del dominio dell'Istituto o non espressamente invitate	Sospensione dall'attività didattica per 3 giornate	====	Consiglio di Classe	Procedura A
4	Pubblicazioni di informazioni non pertinenti comunque non autorizzate all'interno della classe	Nota disciplinare o Lavori	====	Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente Scolastico Docente dell'Ufficio di presidenza su segnalazione del Coordinatore di classe	Procedura B
5	Invio tramite e-mail di comunicazioni a piramide (Catene S. Antonio) o di materiali pubblicitario e commerciale, utilizzando l'account Istituzionale	Nota disciplinare o Lavori	====	Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente Scolastico Docente dell'Ufficio di presidenza su segnalazione del Coordinatore di classe	Procedura B
6	Danneggiamento di materiali condivisi	Nota disciplinare o Lavori	Ripristino del materiale danneggiato	Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente Scolastico Docente dell'Ufficio di presidenza su segnalazione del Coordinatore di classe	Procedura B

7	Uso improprio della chat all'interno di Meet	Nota disciplinare e/o Lavori	====	Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente Scolastico Docente dello Staff su segnalazione del docente o del Coordinatore di classe	Procedura B
8	Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata	Sospensione dall'attività didattica per 3 giornate	====	Consiglio di Classe	Procedura A
9	- attivare/disattivare i microfoni degli altri partecipanti al Meet - rimuovere altri partecipanti al Meet	Nota disciplinare e/o Lavori	====	Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente Scolastico Docente dello Staff su segnalazione del docente o del Coordinatore di classe	Procedura B
10	videoregistrare la lezione senza autorizzazione da parte del docente e condividerla con terze parti	Sospensione dall'attività didattica per 3 giornate	====	Consiglio di Classe	Procedura A
11	Accumulo di sanzioni (note disciplinari) relativamente ai punti 4 - 5 - 6 - 7 - 9 : <ul style="list-style-type: none"> ● almeno 5 ● almeno 3 nell'arco di un tempo breve (1 settimana) 	Sospensione dall'attività didattica da 1 a 3 giorni ed esclusione da visite d'istruzione		Consiglio di Classe	Procedura C
12	Violazioni al Protocollo Covid per quanto riguarda l'accesso agli spazi comuni e l'uso della mascherina	Nota disciplinare e/o Lavori		Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente Scolastico Docente dello Staff su segnalazione del docente o del Coordinatore di classe	Procedura B

Procedure sanzioni:

- **Procedura A:**

Il docente o il Coordinatore di classe comunica tempestivamente quanto accaduto al Dirigente Scolastico, comunicando in tempi brevi anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico. A seguire relazione scritta da consegnare al Dirigente Scolastico. Seguirà Convocazione del Consiglio di Classe.

- **Procedura B:**

Il docente o il Coordinatore di classe registra la nota disciplinare sul Registro Elettronico, riportando quanto accaduto. Il Coordinatore segnala al Dirigente Scolastico e/o allo Staff di Dirigenza che provvede/ono alla sanzione.

- **Procedura C:**

il Coordinatore di classe segnala la reiterazione allo staff di Dirigenza.

Ricorso avverso la sanzione comminata:

Il ricorso deve essere presentato presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di garanzia.

NOTA BENE: qualora si ravvisassero ipotesi di reato, la scuola è tenuta a segnalare i fatti alle forze dell'ordine per gli opportuni accertamenti.